

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA, PER IL SETTORE CONCURSALE 01/MATH-04 (FISICA MATEMATICA) E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MATH-04/A (FISICA MATEMATICA)

Verbale n. 1 – Seduta Preliminare

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 2205/2025 del 02/07/2025 e così costituita:

- Prof. Benedetto Scoppola
- Prof. Emanuele Caglioti
- Prof. Alessandro Giuliani

si riunisce per la prima volta il giorno 2 luglio 2025 alle ore 16:00 in modalità telematica.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del Codice penale.

I commissari, quindi, individuano il Presidente e il Segretario della commissione, decidendo di affidare le funzioni di Presidente al Prof. Emanuele Caglioti e le funzioni di Segretario al Prof. Benedetto Scoppola.

La commissione prende atto che, essendo pervenuta all'Ateneo istanza di rinuncia alla ricsuzione dei commissari da parte dell'unico candidato, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- della legge 30 dicembre 2010 n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”* ed in particolare dell'art. 24;
- del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 n. 344 *“Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato”*;
- del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e successivamente modificato;
- degli ulteriori atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Costituisce oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010 e relative al settore



concorsuale (ora gruppo scientifico-disciplinare) ed al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, nonché le pubblicazioni scientifiche elaborate dal ricercatore nell'ambito del contratto.

Ai fini di verificare la continuità della produzione scientifica costituiscono altresì oggetto di valutazione le pubblicazioni eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ove siano state presentate dal candidato ai fini della valutazione.

La commissione esaminatrice procede quindi a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali individuati dal Decreto ministeriale n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.*

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni decide di non avvalersi degli indici bibliometrici, recependo le indicazioni fornite nel Code of Practice della European Mathematical Society (<https://euromathsoc.org/code-of-practice>) e Citation Statistics della International Mathematical Union (<https://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf>), che definiscono non responsabile l'utilizzo di indici bibliometrici automaticamente generati per valutare l'attività dei singoli. Indicatori bibliometrici quali il numero di citazioni (totale e medio) e/o il parametro di impatto (totale e medio), potranno essere utilizzati dalla commissione come elemento ausiliario ai fini della valutazione della ricezione di ciascuna pubblicazione presso la comunità scientifica internazionale.

La commissione stabilisce che al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi verrà utilizzato il seguente criterio, secondo la prassi consolidata del settore scientifico di riferimento: in assenza di esplicite dichiarazioni rese dal candidato e/o dai coautori, il contributo sarà considerato paritetico.

La commissione stabilisce che la prova didattica verterà su argomenti inerenti ai corsi di base di Fisica Matematica a scelta del candidato. Tale prova si svolgerà in modalità telematica, previa convocazione debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice provvede a trasmettere il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità alla pagina:

https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/procedure_valutative_art_24_comma_5

La seduta è tolta alle ore 17:00.

Roma, 2 luglio 2025,

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Emanuele Caglioti *(Presidente)*

Prof. Alessandro Giuliani *(Componente)*

Prof. Benedetto Scoppola *(Segretario)*

